



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-02-2012 (punto N 29)

Delibera

N 73

del 06-02-2012

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile KATIA BELVEDERE

Estensore KATIA BELVEDERE

Oggetto

Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e INPS per il collegamento telematico con la banca dati INPS - dichiarazioni ISEE

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	schema protocollo d'intesa

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.49 del 29 giugno 2011;

Visto il DPEF, adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n.56 del 27 luglio 2011;

Premesso che, in ragione della difficile situazione economica nazionale e della contestuale necessità di mantenere inalterato il livello qualitativo del sistema di welfare e dei servizi pubblici erogati a livello regionale, la Regione Toscana ha ritenuto opportuno prevedere anche il ricorso a momenti di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, per consentire, in un sistema equo, rigoroso e auspicabilmente omogeneo, l'erogazione dei servizi in relazione ai bisogni e a parametri di sostegno e concorso alle spese;

Preso atto che, per le finalità predette, si è ritenuto di promuovere, a livello regionale, un metodo uniforme di valutazione della situazione economica degli utenti, più articolato ed equo rispetto alla mera dichiarazione dei redditi, e che tale metodo è stato individuato nell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) standard, disciplinato dal D.Lgs. 109/1998 e s.m.i.;

Ritenuto di promuovere l'adozione dell'ISEE su tutto il territorio regionale, rispetto ad ogni tipologia di servizio erogato su domanda, e di porre in essere azioni tese a far sì che detto strumento sia certificato, il più possibile oggetto di controllo, e detenuto in banche dati riconosciute a livello nazionale ed accessibili per l'acquisizione della fonte dei dati;

Richiamata la Delibera di GR. n. 986 del 14.11.2011, mediante la quale, in attuazione di quanto predetto, si è proceduto alla approvazione dello schema di Protocollo di Intesa fra Regione Toscana, ANCI (Associazioni Nazionali Comuni d'Italia), Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, finalizzato a promuovere l'adozione da parte di tutti i soggetti firmatari dell'ISEE standard e, conseguentemente, la diffusione e la omogeneità sul territorio regionale di adeguate forme e misure di controllo dei dati autocertificati;

Preso atto che nel Protocollo sopracitato è previsto che l'Ente detentore dei dati è l'INPS, il quale si è reso disponibile, nel rispetto delle disposizioni a tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 196/2003 e delle disposizioni di cui al D.Lgs 109/98, a rendere accessibili le risultanze dei propri archivi ISEE agli Enti interessati, che ne sono gli utilizzatori finali e che a tale scopo sarà sottoscritto uno specifico accordo con l'Istituto per la regolamentazione delle modalità di interscambio dei dati;

Considerato che la LR 66/2011 (legge finanziaria per l'anno 2012) prevede all'articolo 108 che la Regione Toscana promuove l'ISEE standard quale metodo fondamentale per la determinazione della quota di compartecipazione degli utenti alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali e per l'accesso agevolato ai servizi pubblici;

Considerato che l'articolo 109 della medesima legge regionale prevede che la Regione possa "stipulare apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche per acquisire, in via telematica, i dati e le informazioni personali, anche in forma disaggregata, che le stesse detengano per obblighi istituzionali, al fine di ridurre gli adempimenti dei cittadini e delle imprese e rafforzare il contrasto alle evasioni e alle frodi fiscali e contributive, nonché per accertare il diritto e la misura delle prestazioni previdenziali, assistenziali e di sostegno al reddito";

Tenuto conto, altresì, che ai sensi dell'art.110 della legge regionale 66/2011 è dettato che la Regione Toscana stipuli specifico accordo con l'INPS per definire le modalità di acquisizione dei dati inerenti l'indicatore della situazione economica equivalente determinato dall'INPS, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza di cui agli articoli 3 e 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e che tali dati siano resi disponibili agli enti erogatori tramite l'infrastruttura tecnica regionale sistema TS-CNS;

Considerato che il decreto legislativo n. 109/98, come successivamente modificato ed integrato, prevede:

- all'art. 1 comma 3 bis, che "Nell'ambito della normativa vigente in materia di regolazione dei servizi di pubblica utilità, le autorità e le amministrazioni pubbliche competenti possono utilizzare l'indicatore della situazione

economica equivalente calcolato dall'I.N.P.S. ai sensi del presente decreto per la eventuale definizione di condizioni agevolate di accesso ai servizi di rispettiva competenza”;

- all’art. 4 bis, che “L’Istituto nazionale della previdenza sociale rende disponibili le informazioni analitiche o l’indicatore della situazione economica equivalente relativi al nucleo familiare, agli enti utilizzatori della dichiarazione sostitutiva unica presso i quali il richiedente ha presentato specifica domanda”;
- all’art. 6, che il trattamento dei dati è svolto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dei dati personali;

Richiamato il decreto legislativo n. 82/2005 in materia di codice dell’amministrazione digitale che prevede in generale l’uso delle tecnologie informatiche per lo scambio dati fra pubbliche amministrazioni al fine di semplificare il rapporto con i cittadini;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare lo schema di Accordo fra Regione Toscana e INPS, di cui all’allegato A del presente provvedimento, al fine di definire le modalità di raccordo per il collegamento telematico con la Banca dati dell’INPS;

Ritenuto necessario ai fini della definizione delle concrete modalità di interscambio informatico dei dati sarà approvato, con successivo provvedimento, uno specifico documento tecnico

Preso atto del parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 2.2.2012;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo fra Regione Toscana e INPS, di cui all’allegato A del presente provvedimento, al fine di definire le modalità per il collegamento telematico della banca dati dell’INPS relativa all’ISEE con gli enti erogatori di servizi sanitari, sociosanitari e sociali e per l’accesso agevolato ai servizi pubblici locali ;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione dell’Accordo, di cui al punto precedente;
3. di demandare a successivo atto della Direzione Generale competente l’approvazione di uno specifico documento tecnico per definire le concrete modalità di interscambio informatico dei dati;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18, comma2, lett. c) della LR 23/007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
KATIA BELVEDERE

Il Direttore Generale
EDOARDO MAJNO